

Proposta n. 92
del 30.12.2011



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA REGIONALE DI CALTANISSETTA)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 433 del 30/12/2011

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE DEL RISTORO SPETTANTE AL DIPENDENTE PER L'USO DEL MEZZO PROPRIO.

L'anno duemilaundici, il giorno TRENTA del mese di DICEMBRE alle ore 13,30, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo di questo Comune:

Nr.	Cognome e nome	Carica	FIRMA
1	PLUMERI ALESSANDRO	Sindaco	
2	PLUMERI CALOGERO	Vice Sindaco	
3	DI VITA ANTONIO	Assessore	
4	TERRITO CONCETTA	Assessore	
5	TRAMONTANA GIUSEPPE	Assessore	

Assume la Presidenza il geom. Alessandro Plumeri, in qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Concettina Nicosia.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

CONSIDERATO che, in passato, il personale dipendente, per esigenze di servizio, veniva autorizzato ad utilizzare il mezzo proprio per trasferte fuori dal territorio comunale, in applicazione del comma 4, dell'art. 41, del CCNL 14.09.2000, che testualmente recita:

"4 - il dipendente può essere eccezionalmente autorizzato ad utilizzare il proprio mezzo di trasporto, sempreché la trasferta riguardi località distante più di 10 Km dalla ordinaria sede di servizio e diversa dalla dimora abituale, qualora l'uso di tale mezzo risulti più conveniente dei normali servizi di linea. In tal caso si applica l'art. 43, commi 2 e ss., ed al dipendente spetta l'indennità di cui al comma 2, lettera a), eventualmente ridotta ai sensi del comma 8, il rimborso delle spese autostradali, di parcheggio e dell'eventuale custodia del mezzo ed una indennità chilometrica pari ad un quinto del costo di un litro di benzina verde per ogni Km. "

VISTO l'art. 6, comma 12, ultimo periodo, del D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito con legge 122 del 30 luglio 2010 che testualmente recita:

"A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto gli articoli 15 della legge 18 dicembre 1973, n.836 e 8 della legge 26 luglio 1978, n. 417 e relative disposizioni di attuazione, non si applicano al personale contrattualizzato di cui al D.Lgs n. 165 del 2001 e cessano di avere effetto eventuali analoghe disposizioni contenute nei contratti collettivi."

VISTA la delibera n. 8, depositata il 7 febbraio 2011, dalla Corte dei Conti a sezioni riunite, in sede di controllo, che così conclude: *"... Il dipendente che intenda avvalersi del mezzo proprio, al fine di rendere più agevole il proprio spostamento, potrà comunque conseguire l'autorizzazione da parte dell'amministrazione, con il limitato effetto di ottenere la copertura assicurativa dovuta in base alle vigenti disposizioni; le disposizioni interne delle singole amministrazioni potranno prevedere, in caso di autorizzazione all'uso del mezzo proprio, un indennizzo corrispondente alla somma che il dipendente avrebbe speso ove fosse ricorso ai trasporti pubblici, ove ciò determini un più efficace espletamento dell'attività, garantendo, ad esempio, un più rapido rientro in servizio, risparmi nel pernottamento, l'espletamento di un numero maggiore di interventi ..."*

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze 22 ottobre 2010, n. 36 a firma del ragioniere generale dello Stato, che così si esprime:

"... Va precisato che conserva efficacia l'art. 9, della legge 26 luglio 1978, n. 417, che prevede la facoltà dell'amministrazione di concedere l'autorizzazione all'utilizzo del mezzo proprio a favore del dipendente che debba recarsi per servizio oltre i limiti della circoscrizione provinciale; Tale disposizione continua ad operare non solo per il personale non contrattualizzato - per il quale, peraltro,

resta fermo il quadro normativo preesistente al decreto legge n. 78/10 - ma, altresì, nei confronti del personale contrattualizzato, anche se impegnato nello svolgimento di compiti diversi da quelli ispettivi, di verifica e controllo. In tale ipotesi l'autorizzazione è finalizzata esclusivamente alla copertura assicurativa dovuta dall'Amministrazione in base alle vigenti disposizioni in materia e resta, comunque, esclusa ogni possibilità di rimborso delle spese per l'utilizzo del mezzo proprio ..."

VISTA la deliberazione n. 21, depositata il 5 aprile 2011, della Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo, che dopo avere rilevato, fra l'altro,

"... Viene, poi, evidenziato l'ulteriore profilo problematico relativo alle eventuali modalità di rimborso al dipendente delle spese sostenute, al cui fine l'Amministrazione, anche in considerazione della circostanza che l'assenza dello stesso potrebbe prefigurare un indebito arricchimento, prefigura la possibilità di una regolamentazione interna in base delle indicazioni fornite dal disapplicato art. 8 della legge n. 417 del 1988 ..."; Così conclude: *"... si ritiene possibile il ricorso a regolamentazioni interne volte a disciplinare, per i soli casi in cui l'utilizzo del mezzo proprio risulti economicamente più conveniente per l'Amministrazione, forme di ristoro del dipendente dei costi dallo stesso sostenuti che, però, dovranno necessariamente tenere conto delle finalità di contenimento dalla spesa introdotte con la manovra estiva e degli oneri che in concreto avrebbe sostenuto l'Ente per le sole spese di trasporto in ipotesi di utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto ...";*

RITENUTO nell'interesse dell'Ente, di dover disciplinare i casi in cui, per l'utilizzo del mezzo proprio, il dipendente potrà beneficiare di una forma di ristoro, nonché la misura del ristoro stesso;

CONSIDERATO che il Comune di Villalba si trova in una zona della Sicilia non servita da regolari e razionali servizi di linea necessari per i collegamenti con le città capoluogo di Provincia e di Regione e con i comuni della Provincia medesima;

CHE il Comune di Villalba non ha nel proprio parco mezzi, autovetture di servizio da destinare allo scopo precipuo del trasferimento presso altri comuni per ragioni di ufficio;

CHE la carenza dei servizi di trasporto pubblico e l'attuale assetto normativo determinerebbe l'aumento del parco mezzi del Comune con costi certamente superiori rispetto all'autorizzazione al dipendente all'uso del mezzo proprio;

RAVVISATA la necessità di quantificare una sorta di ristoro al dipendente che per ragioni d'ufficio è costretto ad utilizzare il proprio mezzo e, contemporaneamente provvedere, in ossequio al recente disposto normativo, alla "... *Riduzione dei costi degli apparati amministrativi* ..." con un notevole risparmio di spesa;

RILEVATO CHE, nell'ambito dell'autonomia riservata agli enti locali, si ritiene di dovere regolamentare il ristoro al dipendente stabilendo un importo forfetario per fasce chilometriche nel caso di utilizzo del mezzo proprio;

VISTO l' art. 6 comma 12 della legge 122/2010;

VISTA la l.r. 30/2000;

VISTO il C.C.N.L. 14.09.2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale

PROPONE

AUTORIZZARE i dipendenti comunali all'utilizzo del mezzo proprio con diritto al ristoro, nei seguenti casi:

1. quando il luogo della missione non è servito dal servizio pubblico di trasporto;
- * 2. quando l'orario del servizio di trasporto pubblico non è compatibile ed è irconciliabile con le esigenze della missione;
3. quando l'utilizzo del mezzo proprio permette un più agevole rientro in servizio comportando un sensibile risparmio di spesa nel pernottamento, nel rimborso della spesa per pasti e nell'espletamento di un numero maggiore di interventi.
4. quando per il raggiungimento del luogo della missione è necessario fare ricorso ad autovetture di servizio, car sharing, noleggio auto, ecc., comportanti sensibili incrementi dei costi;
5. quando il trasporto di materiale che per dimensioni, per contenuto e per particolari caratteristiche non può essere trasportato con mezzo pubblico;

DETERMINARE l'ammontare dell'indennizzo forfetario per l'uso del mezzo proprio del dipendente per fasce chilometriche come segue:

Missioni fino a 10Km nessun rimborso;

Missioni superiori a 10 Km e fino a 50 Km €. 10,00;

Missioni superiori a 50 Km e fino a 100 Km €. 20,00;

Missioni superiori a 100 Km e fino a 300 Km €. 45,00;

Missioni superiori a 300 Km e fino a 500 Km €. 80,00;

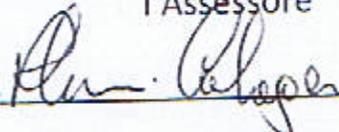
Missioni superiori a 500 Km €. 110,00;

DARE ATTO che il dipendente nella richiesta di autorizzazione all'utilizzo del mezzo proprio dovrà indicare la motivazione di tale scelta;

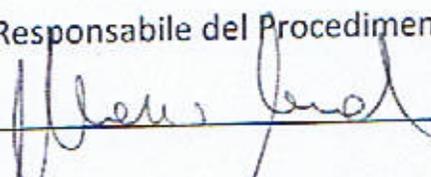
DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti della L.R. n° 44/1991.

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dal Servizio Finanziario su indicazione dell' Assessore al personale .

l'Assessore



Il Responsabile del Procedimento



PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990, n. 142, recepito con l'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11/12/1991, n. 48;

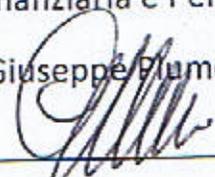
- in ordine alla regolarità Tecnica si esprime parere **favorevole**

Villalba, li 30/12/2011

Il Responsabile della P.O. II

Area Finanziaria e Personale

Giuseppe Plumeri



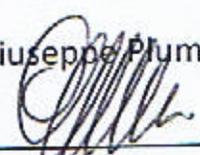
- in ordine alla regolarità contabile si esprime parere **favorevole**

Villalba, li 30/12/2011

Il Responsabile della P.O. II

Area Finanziaria e Personale

Giuseppe Plumeri



ANNOTAZIONI:

LA GIUNTA COMUNALE

PRESA in esame la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto: «Regolamentazione ristoro spettante al dipendente per l'uso del mezzo proprio» ;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella stessa riportate;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, che si allegano alla presente quale parte integrante;

VISTO l'O.A.EE.LL. per la parte non abrogata dalla citata legge di riforma delle autonomie locali;

Con votazione palese ed unanime

DELIBERA

- di approvare la presente proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni e il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati.

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente, ravvisata la necessità e l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

Con votazione palese ed unanime

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

L'Assessore Anziano

[Signature]

Il Segretario Comunale

[Signature]

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____ Il Segretario Comunale _____

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____
al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____ Il Responsabile dell'Albo _____

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa ai Capogruppo Consiliari ai sensi dell'art. 15,
comma 4, della L.R. n. 44/1991, come modificato con l'art. 4 della L.R. 23/1997 con nota prot.
n. _____ del _____.

Villalba, li _____ Il Segretario Comunale _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile dell'Albo Pretorio,
certifica che la copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni
consecutivi dal _____ al _____.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo _____ Il Segretario Comunale _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi
10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art 12, comma 1, L.R. n. 44/91.

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi
dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91.

Villalba, li 30/12/2011

Il Segretario Comunale [Signature]